

11 ottobre 2026

PRIMA LETTURA (*Is 25,6-10*)**Dal libro del profeta Isaia**

Preparerà il Signore degli eserciti
per tutti i popoli, su questo monte,
un banchetto di grasse vivande,
un banchetto di vini eccellenti,
di cibi succulenti, di vini raffinati.
Egli strapperà su questo monte
il velo che copriva la faccia di tutti i popoli
e la coltre distesa su tutte le nazioni.
Eliminerà la morte per sempre.
Il Signore Dio asciugherà le lacrime su ogni
volto,
l'ignominia del suo popolo
farà scomparire da tutta la terra,
poiché il Signore ha parlato.
E si dirà in quel giorno: «Ecco il nostro Dio;
in lui abbiamo sperato perché ci salvasse.
Questi è il Signore in cui abbiamo sperato;
rallegriamoci, esultiamo per la sua salvezza,
poiché la mano del Signore si poserà su
questo monte».

SALMO RESPONSORIALE (*Sal 22*)**Abiterò per sempre nella casa del Signore.**

Il Signore è il mio pastore:
non manco di nulla.
Su pascoli erbosi mi fa riposare,
ad acque tranquille mi conduce.
Rinfranca l'anima mia.

Mi guida per il giusto cammino
a motivo del suo nome.
Anche se vado per una valle oscura,
non temo alcun male, perché tu sei con me.
Il tuo bastone e il tuo vincastro
mi danno sicurezza.

Davanti a me tu prepari una mensa
sotto gli occhi dei miei nemici.
Ungi di olio il mio capo;
il mio calice trabocca.

Sì, bontà e fedeltà mi saranno compagne
tutti i giorni della mia vita,
abiterò ancora nella casa del Signore
per lunghi giorni.

SECONDA LETTURA (*Fil 4,12-14.19-20*)**Dalla lettera di san Paolo apostolo ai
Filippesi**

Fratelli, so vivere nella povertà come so vivere
nell'abbondanza; sono allenato a tutto e per
tutto, alla sazietà e alla fame, all'abbondanza
e all'indigenza. Tutto posso in colui che mi dà
la forza. Avete fatto bene tuttavia a prendere
parte alle mie tribolazioni.

Il mio Dio, a sua volta, colmerà ogni vostro
bisogno secondo la sua ricchezza con
magnificenza, in Cristo Gesù.

Al Dio e Padre nostro sia gloria nei secoli dei
secoli. Amen.

Canto al Vangelo (*Ef 1,17-18*)**Alleluia, alleluia.**

Il Padre del Signore nostro Gesù Cristo
illumini gli occhi del nostro cuore
per farci comprendere a quale speranza ci ha
chiamati. **Alleluia.**

VANGELO (*Mt 22,1-14*)**+ Dal Vangelo secondo Matteo**

In quel tempo, Gesù, riprese a parlare con
parabole [ai capi dei sacerdoti e ai farisei] e
disse:

«Il regno dei cieli è simile a un re, che fece
una festa di nozze per suo figlio. Egli mandò i
suoi servi a chiamare gli invitati alle nozze, ma
questi non volevano venire.

Mandò di nuovo altri servi con quest'ordine:
Dite agli invitati: "Ecco, ho preparato il mio
pranzo; i miei buoi e gli animali ingrassati
sono già uccisi e tutto è pronto; venite alle
nozze!". Ma quelli non se ne curarono e
andarono chi al proprio campo, chi ai propri
affari; altri poi presero i suoi servi, li
insultarono e li uccisero. Allora il re si indignò:
mandò le sue truppe, fece uccidere quegli
assassini e diede alle fiamme la loro città.

Poi disse ai suoi servi: "La festa di nozze è
pronta, ma gli invitati non erano degni; andate
ora ai crocicchi delle strade e tutti quelli che
troverete, chiamateli alle nozze". Usciti per le
strade, quei servi radunarono tutti quelli che
trovarono, cattivi e buoni, e la sala delle nozze
si riempì di commensali.

Il re entrò per vedere i commensali e lì scorse
un uomo che non indossava l'abito nuziale.

Gli disse: "Amico, come mai sei entrato qui senza l'abito nuziale?". Quello ammutolì. Allora il re ordinò ai servi: "Legatelo mani e piedi e gettatelo fuori nelle tenebre; là sarà pianto e stridore di denti". Perché molti sono chiamati, ma pochi eletti».

Credo in un solo Dio, Padre Onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero; generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di Lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra

salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è resuscitato, secondo le Scritture, salito al Cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo Regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre ed il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica. Professo un solo Battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen

APPUNTAMENTI DI VITA COMUNITARIA www.upcm.it

CRESIME 2026

Le Cresime dei bambini del catechismo, saranno celebrate sabato 17 – 24 ottobre durante la messa delle 17.30

Primo appuntamento della **Scuola di Formazione Teologica**,

"Educare a una pace disarmata e disarmante"

Il suo nome è mai più. Seguire Cristo, nostra pace – relatore *Fabio Quartieri*

14 ottobre 2026 ore 21 nel salone di S. Bartolomeo

100esima GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE 2026

UNO IN CRISTO, UNITI NELLA MISSIONE

Sabato 17 ottobre ore 20.45 in chiesa a S. Bartolomeo

VEGLIA DIOCESANA MISSIONARIA

Presieduta da S.E. Cardinal Zuppi

L'Oratorio organizza **"La PAELLA di PAOLO"**

Cena a base di paella **sabato 24 ottobre alle ore 19.30**

Nel salone di S. Bartolomeo di Bondanello

Per organizzare al meglio la cena chiediamo la prenotazione entro mercoledì 21 ottobre 2026 facendo riferimento ai seguenti numeri: Mauro 3201858831 – Vincenzo 3316016465 – segreteria 0516321661 (feriali 8.30-12.30)

Per la cena è prevista un'offerta di 18 euro con sconto per famiglie da 3 componenti in su.

Proseguiremo la serata in compagnia.

CATECHISMO 2026 - 2027

Domenica 22 novembre dalle 16 alle 17.30

nel salone della parrocchia di S. Bartolomeo (p.zza Amendola)

**Presentazione del percorso di catechismo
per i bambini di seconda elementare e i loro genitori.**

Durante l'incontro i bambini potranno giocare con i giovani della parrocchia.